



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V B/SIA

Anno scolastico 2016/2017

PROT. N. 2714 A/6 del 12/05/2017

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nominativo docente

Disciplina di insegnamento

Achille Lucia

LINGUA E LETTERE ITALIANE

Achille Lucia

STORIA

Schiavone Rocco

MATEMATICA

Lapolla Annalisa

INGLESE

Capaldi Grazia

DIRITTO PUBBLICO

Capaldi Grazia

ECONOMIA POLITICA PUBBLICA

Ruggiero Anna Grazia

INFORMATICA

Buquicchio Antonia

ECONOMIA AZIENDALE

Di Cosmo Cosimo

ITP
INFORMATICA/EC.AZIENDALE

Binetti Dario

EDUCAZIONE FISICA

De Michele Maria Rosaria

RELIGIONE

Scaraggi Rosa

SOSTEGNO

La Coordinatrice

Prof. Lucia Achille

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. Storia

1.2. Finalità dell'istituto/ Mission e Vision (P.O.F.)

1.3. Strutture e risorse

1.4. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

1.5. Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1. Caratteri specifici dell'indirizzo

2.2. Profilo professionale

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Profilo della classe

3.2. Partecipazione delle famiglie

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1. Obiettivi trasversali

4.2. Conoscenze - Competenze e capacità

4.3. Obiettivi didattici

4.4. Temi/Progetti pluridisciplinari

4.5. Metodi

4.6. Organizzazione della didattica

4.7. Mezzi

4.8. Strumenti

4.9. Tempi

4.10. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

5. PROGETTI

5.1 Attività curriculari ed extracurriculari

6. ATTIVITA' ESTERNE

7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

8. ALLEGATI

Allegati 1 - Esempi di III Prove

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. Storia

L'Istituto tecnico commerciale " Vitale Giordano" ha iniziato la sua attività nel 1986/87 come sezione staccata dell'ITC "T. Fiore" di Modugno.

Dichiarato autonomo nel 1992/93, ha ottenuto con decreto 12378/95 l'intitolazione a Vitale Giordano (1633-1711), insigne matematico bitontino autodidatta, membro dell'Accademia dei Simposiaci, scelto dalla regina Cristina di Svezia come matematico della sua corte a Roma e annoverato da Luigi XIV come uno dei matematici più accreditati alla sua Accademia.

L'istituto localizzato alla periferia della città, dispone di 36 aule tutte cablate per attività didattica in rete e accesso ad Internet, di un auditorium con impianto per videoconferenze, sei laboratori multimediali, una palestra scoperta ed una palestra olimpionica coperta, una sala conferenze, una sala docenti ed adeguati ambienti destinati ad uffici vari di segreteria

- Corsi **antimeridiani** indirizzo tecnico

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Indirizzo Turismo

- Corsi **serali** indirizzo tecnico:

Indirizzo Amministrazione Finanze e Marketing

Nell'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della certificazione Microsoft MCAS (CERTIPORT Academy)..

- ☉ per il conseguimento della patente europea del computer ECDL AICA sull'uso dei software di produttività individuale a livello base
- ☉ per la certificazione ACA Adobe Certified Associate sui software di comunicazione digitale Photoshop, Dreamweaver e Flash
- ☉ per la certificazione MOS Microsoft Office Specialist sull'uso dei software di produttività individuale a livello avanzato

La finalità principale di queste iniziative è quella di integrare e ampliare l'offerta formativa dell'istituto con opzioni certificate dall'esterno e riconosciuta dalla CEE sulle abilità relative all'uso del

computer. Ad esempio la patente europea per l'uso del computer (ECDL) è una certificazione, riconosciuta a livello europeo dai Ministeri della Pubblica Istruzione e del Lavoro, attestante il possesso dell'insieme delle abilità necessarie per poter utilizzare il PC in modo autonomo, in rete e non, nell'ambiente di lavoro.

Tutte le certificazioni permettono anche di ottenere crediti validi sia per gli esami di Stato conclusivi sia per gli esami universitari.

L'Istituto fa parte, inoltre, del Consorzio "Scuole per l'innovazione" partecipando attivamente alle varie aree:

- area innovazione e qualità
- area democrazia e partecipazione
- area eventi e spettacoli.

1.2. Finalità dell'Istituto/ Mission e Vision (P.T.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico.

Nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare legate sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di ri - motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

OBIETTIVI GENERALI

La comunità educante dell'ITE "V. Giordano" nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e della valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti obiettivi:

- ◆ Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- ◆ Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- ◆ Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- ◆ Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- ◆ Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- ◆ Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- ◆ Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- ◆ Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.
- ◆ Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Life long learning".

1.3 Strutture e risorse

LABORATORI DI INFORMATICA

L'Istituto dispone di tre Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multi-mediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico - letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

LABORATORI LINGUISTICI

I due laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

BIBLIOTECHE

E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

1.4 Caratteristiche del territorio e dell'utenza




Bitonto è una cittadina di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese. (20 km)

E' una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico e con un nome di origine dalmata da Buthrotum città dalmata o Butua, re illirico giunto in Puglia alla conquista di territori. Attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione. Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica edificata tra l' XI e il XII secolo.

L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2°grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, ITE , ITIS , 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato.

Sul territorio sono presenti:

-  la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti,
-  l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare
-  la grande realtà della ONLUS "S.S Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati e quello più prestigioso ai malati terminali.

L'assetto socio-economico bitontino, nel tempo è mutato. Un'economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- ◆ potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- ◆ grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese.

L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale - economico - politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n. 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell' attuale società della conoscenza, diventando **UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO.**

L'istituto ha una popolazione scolastica di circa 900 alunni, distribuita in 41 classi. La classe sociale di appartenenza è piccolo- borghese.

1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- 🌀 Attività di Accoglienza
- 🌀 Attività di Orientamento/Ri-orientamento legata all'assolvimento dell'Obbligo Formativo e della scelta dell'Indirizzo
- 🌀 Attività di educazione alla sicurezza
- 🌀 Attività di educazione multiculturale
- 🌀 Attività di Educazione ambientale

- 🌀 Attività di potenziamento delle capacità informatiche – multimediali. (certificazione ECDL)
- 🌀 Attività Teatrale - Laboratorio di scrittura – dizione – recitazione – danza – canto

Nel quadro delle iniziative volte al recupero scolastico l'Istituto promuove tre tipi di interventi:

- Corsi di recupero tradizionali
- Sportello per il sostegno ed il recupero
- Corsi di eccellenza.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1 Caratteri Specifici dell'indirizzo *SIA*

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti e flessibili in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico- espressive e logico-interpretative, una consapevolezza ampia e sistematica degli istituti giuridici, economici e, soprattutto, dei processi informatici. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Lo studente è, quindi, guidato e stimolato al conseguimento di una formazione che costituirà il tessuto sul quale si innesterà ogni ulteriore apprendimento durante tutto l'arco della vita.

Gran parte dell'attività didattico- educativa è finalizzata allo sviluppo di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità di osservazione, ricerca, analisi, sintesi e rielaborazione personale.

A conclusione del corso di Studi il Diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati:

- ✚ Conoscenze in campo giuridico, economico e fiscale utili alla lettura e all'interpretazione di documenti tecnici.

- ✚ Conoscenze dei meccanismi e delle tecniche della contabilità aziendale e applicazione, anche in modo informatico, alle diverse tipologie amministrative.
- ✚ Comprensione e redazione di piani e bilanci degli esercizi economici.
- ✚ Conoscenza dei principali pacchetti software.
- ✚ Progettazione e realizzazione di semplici programmi informatici in grado di automatizzare i processi aziendali.
- ✚ Interpretazione dei sistemi informativi aziendali
- ✚ Conoscenza dei diversi modelli organizzativi aziendali
- ✚ Documentazione delle procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- ✚ Individuazione delle caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- ✚ Utilizzazione dei sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

COMPETENZE

- Ⓢ cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- Ⓢ operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- Ⓢ utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Ⓢ redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- Ⓢ collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

Il titolo di studio rilasciato è quello di ragioniere programmatore

IL FUTURO DEL DIPLOMATO RAGIONIERE

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Inserimento nel mondo del lavoro

- uffici contabili di aziende commerciali, industriali e di servizi
- studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale
- attività di vendita nelle imprese commerciali, industriali e finanziarie
- settore import-export
- pubblica amministrazione
- centri EDP di aziende commerciali, industriali e di credito
- software house in qualità di progettista software o di sistemista
- insegnante tecnico-pratico nei laboratori EDP di ITCG e istituti professionali
- programmatore di software gestionali
- progettista di siti web,
- reti e sistemi informatici.

Proseguimento negli studi

- possibilità di accedere a corsi di formazione professionale specialistici
- (tecnico di marketing, EDP, import-export, ecc.)
- possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie, con particolare attenzione ai corsi di studio ad indirizzo economico-giuridico e informatico (Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze economico-bancarie, Scienze politiche, Informatica, Ingegneria gestionale.)

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB/Sia, oggi è composta da 14 ragazzi e due ragazze, tutti provenienti dalla classe IV B/Sia. Un ragazzo è disabile e presenta programmazione differenziata.

Già dal terzo anno di corso, al primo approccio con i docenti del secondo biennio, la classe è apparsa di contenuta vivacità per cui non è stato difficile lavorare in essa, ma i risultati ben presto sono apparsi poco soddisfacenti a causa di un inesistente studio domestico e di limitata partecipazione all'attività didattica.

Provenendo quasi tutti da Palo del Colle, non hanno mai voluto partecipare a progetti scolastici ed extrascolastici - di cui la nostra scuola abbonda - che potessero impegnare le loro ore pomeridiane e si sono sempre limitati alle sole ore curricolari.

Nel corso di questo anno c'è stato qualche timido segnale di interesse ma solo per una ristretta minoranza. Oggi possiamo dire che il quinto anno non ha mostrato una grande crescita ma solo una riduzione numerica, in quanto la classe si è ridotta di due unità: un ragazzo per necessità lavorative e l'altro per scarsa propensione verso lo studio.

Nel secondo quadrimestre, forse perché pressati da scadenze e dall'approssimarsi degli esami di Stato, si è vista una partecipazione più attiva ed interessata con un coinvolgimento più pieno e partecipe in tutte le discipline.

Pertanto la classe può definirsi solo sufficiente nel suo complesso, eccezion fatta per i pochi che si sono impegnati con costanza superando limiti espressivi e culturali e che raggiungono buoni livelli di preparazione con competenze adeguate e sicuramente spendibili sia nel mondo del lavoro che nella prosecuzione degli studi.

I più motivati, infatti, hanno dimostrato di saper rielaborare autonomamente e con spirito critico le problematiche affrontate, distinguendosi per serietà d'impegno e attiva partecipazione.

Nel corso dell'anno scolastico, limitate le assenze e corretta la presenza in classe per tutti, sempre molto uniti e solidali. Si distingue un ragazzo per la disponibilità verso gli altri e il comportamento ineccepibile.

CONTINUITA' DIDATTICA TRIENNIO	SÌ	NO
	X	
LINGUA E LETTERE ITALIANE		
STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	X	
LINGUA STRANIERA: INGLESE		X
MATEMATICA	X	
DIRITTO	X	
ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA	X	
ECONOMIA AZIENDALE	X	
INFORMATICA	X	
SCIENZE MOTORIE	X	
ITP INFORMATICA - EC. AZIENDALE		X

3.2 Partecipazione delle famiglie

La partecipazione delle famiglie per la maggior parte degli alunni è stata attenta e consistente nel corso degli anni. Più limitato proprio nei casi in cui il dialogo scuola- famiglia doveva essere più vivo e intenso. Forse il limitato impegno di alcuni ragazzi, ha portato le famiglie ad allontanarsi dalla scuola e a non partecipare attivamente al dialogo scuola – famiglia.

3.3 Formazione della classe ed esiti nel corso del secondo biennio e monoennio finale.

classe	iscritti stessa classe	iscritti da altra classe	ritirati	promossi	promossi con debito	non ammessi
Terza	20	//		10	7	3
Quarta	17	2	1	11	7	//
Quinta	18	//	2			

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, **tutte ugualmente importanti**.

Il Vitale Giordano, consapevole delle problematiche adolescenziali e giovanili, cerca di rimuovere gli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni e si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo in particolare.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- Ⓢ acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- Ⓢ acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- Ⓢ acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Ⓢ avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- Ⓢ saper lavorare in modo autonomo
- Ⓢ saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- Ⓢ saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- Ⓢ sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- Ⓢ saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- Ⓢ saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- Ⓢ essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- Ⓢ saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- Ⓢ La capacità di espressione e comunicazione.
- Ⓢ Lo sviluppo delle capacità logiche.
- Ⓢ Lo sviluppo della coscienza critica.
- Ⓢ La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali.
- Ⓢ La capacità di interpretare la realtà sociale.
- Ⓢ La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica.
- Ⓢ La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale.
- Ⓢ La capacità di comprendere i fenomeni naturali.
- Ⓢ La capacità di procedere con metodo scientifico.
- Ⓢ La capacità di collaborare in attività di équipe.
- Ⓢ Lo sviluppo armonico della corporeità

COMPETENZE IN USCITA

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	MONOENNIO FINALE
<p>Competenze comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il significato globale di un testo; ➤ padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti; ➤ produrre testi di vario tipo, anche multimediali in relazione ai differenti scopi comunicativi. <p>Competenze operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ padroneggiare strumenti appropriati per la soluzione di problemi; ➤ padroneggiare gli strumenti per interpretare informazioni e individuare collegamenti e relazioni; ➤ padroneggiare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; ➤ utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati; ➤ padroneggiare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale, sociale ed economico in cui vengono applicate; ➤ organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti diverse di natura formale, non formale ed informale; ➤ agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; ➤ collaborare partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<p>Competenze comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; ➤ Padroneggiare la comunicazione in forma scritta e orale, con proprietà, in base agli scopi, alla situazione ed agli interlocutori; ➤ Utilizzare i linguaggi settoriali in situazioni autentiche; ➤ Produrre testi adeguati in struttura e forma alla situazione comunicativa, anche con strumenti multimediali; <p>Competenze operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi nella soluzione di problemi; ➤ Padroneggiare gli strumenti interpretativi dei macrofenomeni e dei sistemi socio-economici; ➤ Comprendere i cambiamenti e le diversità attraverso il confronto di sistemi socio-economici in dimensione sincronica e diacronica; ➤ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive; ➤ Utilizzare in modo autonomo e critico le reti nell'attività di studio e di ricerca; ➤ Agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; ➤ Collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<p>Competenze comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; ➤ Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana; ➤ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ➤ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale; ➤ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; ➤ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. <p>Competenze operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; ➤ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; ➤ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ➤ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ➤ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; ➤ pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

Per le conoscenze, competenze e capacità acquisite in ogni disciplina, si rimanda alle progettazioni disciplinari di ogni docente, componente del Consiglio di Classe allegate al presente Documento.

4.2 Metodi

a. Organizzazione della didattica

Il consiglio di classe, nel quadro della programmazione interdisciplinare ha voluto

- sviluppare e consolidare i processi affettivi e cognitivi, nonché la dimensione psicofisica e socio-relazionale;
- fornire informazioni accurate sui contenuti, adeguate alle esigenze di crescita umana e culturale, sulle modalità di insegnamento e valutazione, sui risultati delle verifiche e sulle opportunità di recupero.

Richiedendo:

- ✿ Rispetto della disciplina scolastica;
- ✿ Partecipazione attiva al processo formativo;
- ✿ Regolare frequenza, puntualità e correttezza nei rapporti interpersonali;
- ✿ Conoscenza degli obiettivi e delle finalità della classe frequentata.

Il consiglio di classe della V sez. B/SIA delinea e chiarisce i contenuti del percorso formativo.

Essi, come si ricava dai programmi allegati, hanno tenuto conto dei programmi ministeriali.

METODOLOGIA

Modalità	Italiano	Storia	Inglese	Inf.	Mat.	Ec. Az.	Dirit./Ec. Politica
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo					X	X	
Discussione guidata	X	X					X
Simulazioni		X	X	X	X		X

STRUMENTI

MODALITA'	ITAL./STOR.	INFORM.	INGLESE	EC. AZ.	MAT.	DIRITTO/EC. POLITICA
Libri di Testo	X	X	X	X	X	X
Lavagna interattiva					X	
DVD	X	X	X			
Documentari televisivi	X	X				
Biblioteca	X	X				
Internet	X	X	X	X	X	X
Quotidiani	X	X		X		

I **mezzi** adoperati sono stati in primo luogo i libri di testo, documenti critici e storiografici, supporti audiovisivi, lucidi, lavagna interattiva, fotocopie, quotidiani e laboratorio multimediale.

Si è fatto uso della biblioteca di Istituto per la lettura dei romanzi del Novecento e per i sussidi didattici sia di approfondimento storico che per quanto attiene alle discipline caratterizzanti il corso di studi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Acquisire gli elementi essenziali delle discipline

- ✿ Perfezionare la formazione del pensiero logico e la capacità di esprimersi in un linguaggio simbolico
- ✿ Arricchire la propria maturità professionale
- ✿ Riconoscere, spiegare, utilizzare il linguaggio giuridico ed economico
- ✿ Risolvere problemi di carattere multidisciplinare nel campo tecnico - professionale.
- ✿ Interpretare i testi letterari e non, cogliendone le caratteristiche peculiari
- ✿ Riflettere sulle connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico - culturali che lo condizionano.
- ✿ Uso accettabile dello strumento linguistico espressivo.
- ✿ Progettazione di siti Web (linguaggio HTML)
- ✿ Gestione di un sistema di elaborazione e sua interconnessione

Gli **obiettivi generali** che il Consiglio di classe ha voluto raggiungere sono relativi allo sviluppo della personalità dello studente che deve prendere coscienza delle proprie capacità, deve percepire e far suo il senso del dovere e delle responsabilità.

Si è cercato di promuovere una corretta presa di coscienza dei valori universali della natura umana, di educare alla solidarietà e socialità, di sviluppare il senso critico e di far superare chiusure mentali ed intolleranze.

Gli **obiettivi specifici** raggiunti sono stati quelli relativi alle conoscenze dei valori espressi in ogni manifestazione culturale, alle abilità interpretativo –valutative in ogni disciplina.

Obiettivo generale è stato anche quello di curare l'esposizione spesso scorretta e carente dei necessari supporti lessicali, grammaticali e sintattici e di impostare un metodo di studio accettabile che si allontanasse dalla sterile mnemonicità per diventare sempre più critico e consapevole.

Gli alunni, quindi, sono giunti alla fine dell'anno scolastico con le competenze indispensabili:

Sono in grado di

- Comprendere e decodificare i testi letterari
- Collegare in maniera diacronica e sincronica gli argomenti proposti
- Produrre un testo scritto
- Conoscere problemi socio – economici ed eventi storici.
- Nella lingua straniera hanno consolidato le abilità di base, di ricezione e produzione e hanno appreso i linguaggi settoriali, inoltre sanno esprimersi in maniera comprensibile su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale.
- Conoscono i sistemi politico economici che governano l'organizzazione degli spazi terrestri e i legami che esistono tra sistema economico e sistema ambientale.
- Conoscono gli elementi di base della matematica e sanno risolvere i problemi.
- Sono in possesso di un linguaggio appropriato, così come sono in grado di analizzare, interpretare e sufficientemente elaborare gli istituti giuridici ed economici.
- Conoscono gli aspetti principali delle aziende industriali e del loro funzionamento, la redazione del bilancio e la sua analisi.

Sanno

- interpretare attraverso la lettura di casi aziendali, le strategie attuate dalle imprese industriali,
- applicare le conoscenze amministrativo contabili alla tenuta della contabilità generale e analitico gestionale;
- applicare ed interpretare i criteri di valutazione imposti dal codice civile
- redigere il budget
- calcolare il reddito fiscale di imprese
- redigere il bilancio di esercizio e interpretare la realtà economica, finanziaria e patrimoniale attraverso tecniche di analisi per indici e per flussi.

🍎 Riconoscere ed usare consapevolmente tutti i servizi che oggi l'informatica è in grado di offrire.

Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

La valutazione si fonda su criteri generali, uniformi ed interdisciplinari definiti in sede collegiale (Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe). Le verifiche, sia formative che sommative, accertano lo sviluppo del processo cognitivo e l'acquisizione delle competenze per ogni unità di apprendimento.

Le verifiche sono sia scritte che orali e tengono conto delle potenzialità di ogni alunno, dei suoi livelli di partenza, della crescita in itinere, del comportamento globale di ciascun alunno in riferimento all'interesse ed all'impegno. Il voto di condotta è assegnato secondo il D.L. 137/08.

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI	
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni impropri	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione	Non sa cosa fare	Non riesce ad analizzare	Negativo/ del tutto negativo	1-2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
1° PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

INDICATORI	Punti
A) ABILITÀ ESPRESSIVE	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

**ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI
INDICATORI**

<p>.....</p> <p>A <u>Abilità</u> espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione poco chiara e non del tutto corretta
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione chiara e corretta
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione fluida, organica, articolata e corretta

<p>*****</p> <p>B <u>Conoscenze</u> relative al tema trattato</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Lacunose
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo frammentario • Superficiali
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguate
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e ben strutturate
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Complete, ben strutturate e organiche • Sviluppo originale e approfondito

<p>*****</p> <p>* C <u>Competenz</u> e elaborative</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa capacità di comprendere e riassumere il testo
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Modeste capacità di comprendere e riassumere il testo
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Elementari capacità di analisi dei livelli e degli elementi del resto richiesti
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficienti capacità di analisi dei livelli e degli elementi del resto richiesti
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di operare approfondimenti e stabilire raccordi significativi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
1 ° PROVA SCRITTA
SAGGIO BREVE E ARTICOLO
DI GIORNALE

INDICATORI	PUNTEGGIO
A) Abilità Espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

***** ** A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia,	1	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta
	2	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta
	3	Esposizione chiara e corretta
	4	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta .Lessico appropriato

***** *** B Conoscenze relative al tema trattato (Informazione / utilizzo	1	Scarse -Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose - Sviluppo frammentario
	3	Superficiali - Sviluppo elementare
	4	Adeguate - Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate - Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche - Sviluppo originale e approfondito

***** *** C Competenze elaborative e critiche	1	Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne
	5	Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

1 ° PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C E D

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

INDICATORI	Punti
A) Abilità Espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

***** * A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatu ra)	1	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta • Uso improprio della lingua
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione poco chiara e non del tutto corretta • Lessico impreciso
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione chiara e corretta • Lessico adeguato
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione fluida, organica, articolata e corretta • Lessico appropriato

***** * B Pertinenza rispetto alla traccia e conoscenze relative al tema trattato	1	• Scarse – Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	• Lacunose - Sviluppo frammentario
	3	• Superficiali - Sviluppo elementare
	4	• Adeguate - Sviluppo lineare e coerente
	5	• Ampie e ben strutturate - Sviluppo equilibrato e personale
	6	• Complete, ben strutturate e organiche - Sviluppo originale e approfondito

***** C Competenze elaborative	1	• Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	• Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	• Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	• Capacità di ordinare e collegare le informazioni in modo adeguato
	5	• Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali

**Griglia di valutazione seconda prova scritta
conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici
ECONOMIA AZIENDALE**

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente	1	
	Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile	2	
	Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.	2,5	
	Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	Articola lo sviluppo della procedura in modo carente	1	
	Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale	2	
	Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato	2,5	
	Articola lo sviluppo della procedura in modo completo	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso	1	
	Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente	2	
	Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni	2,5	
	La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte	3	
Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria	1	
	Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore	2	
	È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione	2,5	
	Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno	3	
Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi	3	
Punteggio totale		15	

PROGETTAZIONE TERZA PROVA

Il Consiglio di classe ha proposto- nel corso del secondo quadrimestre - alcune simulazioni per la terza prova scritta: la prima effettuata nel mese di Marzo, la seconda nella ultima settimana di Aprile.

Nelle simulazioni sono state oggetto di prova tutte le discipline, cinque per volta.

E' stata sempre proposta la tipologia B (quesiti a risposta singola).

I quesiti sono stati inerenti le discipline:

Inglese, Diritto Pubblico, Economia Politica Pubblica, Matematica, Informatica

N° prova	Data	Tipologia B Discipline della prova
1	2/03/2017	Inglese -Economia Politica Pubblica - Diritto Pubblico - Matematica - Informatica
2	28/04/2017	Inglese -Economia Politica Pubblica - Diritto Pubblico - Matematica - Informatica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

3a PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

Disciplina:		Q 1	Q2	Punti
Aderenza alla traccia	1	Non risponde a quanto richiesto		
	2	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico		
	3	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto		
	4	Risponde a tutte le richieste in modo generico		
	5	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito		
Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)	1	Approssimativa		
	2	Superficiale		
	3	Pertinente		
	4	Pertinente e ampia		
	5	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata		
Correttezza nell'uso delle terminologie	1	Uso improprio dei termini		
	2	Imprecisione lessicale		
	3	Uso corretto dei termini		
	4	Ricerca e uso rigoroso dei termini		
	5	Fluidità espositiva		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	6	
	Buono	5	
	Medio	4	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale/ significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buono	7	
	Media	6	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO

(in decimi, quindicesimi, trentesimi)

Tab. B				
	<i>Punteggio</i>			<i>Esito delle prove</i>
	<i>/30</i>	<i>/15</i>	<i>/10</i>	
	<i>1-5</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>Nulla o del tutto negativo</i>
	<i>6-10</i>	<i>2-3</i>	<i>2-2 ½</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>
	<i>11-15</i>	<i>4-6</i>	<i>3-4</i>	<i>insufficiente</i>
	<i>16-19</i>	<i>7-9</i>	<i>4 ½-5 ½</i>	<i>Mediocre</i>
	<i>20</i>	<i>10</i>	<i>6</i>	SUFFICIENTE
	<i>23-25</i>	<i>11-12</i>	<i>7</i>	<i>Discreto</i>
	<i>26-28</i>	<i>13</i>	<i>8</i>	<i>Buono</i>
	<i>29-30</i>	<i>14/15</i>	<i>9/10</i>	ECCELLENTE

1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

Orientamento Universitario	Tutti	curriculare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del territorio c/o Ateneo e Campus di Bari
ECDL	8	extracurriculare	Patente Europea
"Città dell'Uomo" <i>Scuola di formazione Civile e politica</i>	1	extracurriculare	Cittadinanza e Costituzione
Progetto Teatro <i>(partecipazione al Festival delle Scuole a San Lazzaro di Savena – Bo)</i>	3	extracurriculare	Rappresentazione teatrale Da Miranda – Roma 1943
Teatro Visione spettacoli	Tutti	curriculare	"Voci di Sbandati" "L'Ego di Zeno"
Orientamento (Open day)	1	extracurriculare	

Il presente documento è condiviso in ogni singola parte da tutti i docenti del Consiglio di Classe

N.	DOCENTI	FIRMA
1	Achille Lucia	
2	Lapolla Annalisa	
3	Ruggiero Anna Grazia	
4	Capaldi Grazia	
5	Schiavone Rocco	
6	Buquicchio Antonia	
7	Binetti Dario	
8	Di Cosmo Cosimo	
9	De Michele Maria Rosaria	
10	Scaraggi Rosa	

Documenti a disposizione della Commissione

- Verbali dei Consigli di Classe;
- Pagelle degli Alunni
- PTOF 2015-2016/ 2016-17/ 2017-18
- Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
- Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.
- Simulazioni della Terza Prova svolte.

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	ACHILLE LUCIA
Classe	V B/SIA
Materia	ITALIANO

COMPETENZE

- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

ABILITA'

LINGUA:

- Utilizzare i linguaggi settoriali della comunicazione
- Redigere testi anche a carattere professionale utilizzando il linguaggio tecnico specifico.
- Scegliere ed utilizzare forme di comunicazione multimediale adatte all'ambito professionale di riferimento

LETTERATURA:

- contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali politici e scientifici di riferimento.

CONOSCENZE

LINGUA:

- tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta
- strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.

LETTERATURA:

- processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana da Leopardi ad oggi , con una selezione di autori e testi emblematici

UDA E MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Incontro con l'autore: GIACOMO LEOPARDI
Competenze	Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi essenziali
	Abilità
	Conoscenze
Riconoscere i caratteri strutturali di testi significativi opere letterarie di Giacomo Leopardi	
Prodotte testi scritti di diversa tipologia e complessità funzionali all'ambito di studio	
UDA 2	
Denominazione	FOTOGRAFARE LA REALTA'
Competenze	<p>L1 saper comunicare in maniera chiara e completa, in forma orale e scritta, in relazione agli scopi ed alle situazioni comunicative</p> <p>L2 saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico retorico , inserendoli in un orizzonte intertestuale.</p> <p>L3 saper produrre testi di diversa tipologia in forma chiara e corretta.</p>
	Competenze specifiche
	<ul style="list-style-type: none"> ☉ Saper individuare il quadro storico – economico e sociale dalla seconda metà dell'800 alla belle époque ☉ Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria. ☉ Saper riconoscere un testo verista e distinguerlo da altri testi appartenenti alle diverse correnti letterarie.
	Abilità
	Conoscenze
Leggere: individuare temi e messaggi	Emile Zola – Luigi Capuana - Giovanni Verga
Scrivere: progettare un testo	Federico De Roberto (I Viceré)
Prodotte: analisi testuale, saggi brevi, articoli di giornale.	Giuseppe Tomasi di Lampedusa (Il Gattopardo)
UDA 3	
Denominazione	IL MALE DI VIVERE

Competenze	COMPETENZE CHIAVE	
	L1: Saper comunicare in maniera chiara e completa, in forma orale e scritta, in relazione agli scopi ed alle situazioni comunicative; L2: Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale; L3: Saper produrre testi di diversa tipologia in forma chiara, corretta e personale.	
	COMPETENZE SPECIFICHE	
	<ul style="list-style-type: none"> ■ Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale ■ Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario ■ Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto ■ Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione 	

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Leggere: Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali	C. Baudelaire ed il Simbolismo
Scrivere: Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia	Giovanni Pascoli – Gabriele D'Annunzio
Prodotte: Analisi testuale, parafrasi, saggi brevi, articoli di giornale	Oscar Wilde e J. K. Huysmans. Italo Svevo – Luigi Pirandello Giuseppe Ungaretti – Salvatore Quasimodo – Umberto Saba – Eugenio Montale

MODULO 4

DE 7 Educazione linguistica – Laboratorio di scrittura.

Competenze	Saper produrre testi scritti (saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo) Saper smontare testi scritti (saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo) Educazione linguistica – Laboratorio di scrittura.
-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Applicazione delle corrette strutture della lingua italiana.	Morfologia – grammatica - sintassi

MODULO 5

Denominazione	Il Paradiso Dantesco.
----------------------	-----------------------

Competenze	Saper cogliere nei canti danteschi il messaggio insito in esso e comprendere il significato più profondo dell'opera.
-------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Abilità</i>	<i>Abilità</i>
Riflessione sulla lingua	Conoscenza generale della cantica e lettura e commento del
Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi	Commento dei canti I - III - VI - XI - XVII - XXXIII

MODULO 9

Romanzi di narrativa contemporanea.

Riflessione sulla lingua - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi	Conoscenza generale della cantica e lettura e commento dei canti I – III – VI – XI – XVII – XXXIII (vv. 1-39)

MODULO 5

Denominazione	Romanzi di narrativa contemporanea.
	IL GIORNO DELLA CIVETTA di Leonardo SCIASCIA

Saper cogliere nelle opere il messaggio insito in esse e comprendere il significato più profondo dell'opera.	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Riflessione sulla lingua		Conoscenza e commento dell'opera scelta.
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
Riflessione sulla lingua		Conoscenza e commento dell'opera scelta.

Dopo il 15 maggio

MODULO 5 - Proseguimento	
Denominazione	Ungaretti e Montale – Quasimodo e Saba
Competenze	Saper cogliere nelle opere il messaggio insito in esse e comprendere il significato più profondo dell'opera.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Riflessione sulla lingua	Conoscenza e commento dell'opera scelta e approfondimento delle tematiche.

VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.

Si è fatto uso di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.

La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.

Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche (un testo argomentativo o l'analisi di un testo) in classe.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.

Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale.

STRUMENTI E METODI

Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:

- Dare spazio alla lettura in originale delle opere degli autori presentati, privilegiando l'approccio al testo integrale o laddove ciò non fosse possibile, procedendo a significative scelte antologiche.
- Applicare allo studio dei testi letterari diversi modelli di analisi
- Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali.
- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni.

Gli strumenti usati sono stati il manuale di letteratura, il testo della Divina Commedia, le opere di narrativa contemporanea scelte dai ragazzi, i dizionari di lingua italiana, alcuni sussidi didattici, i quotidiani, mezzi audiovisivi e multimediali.

TESTI DI RIFERIMENTO

Guido Baldi - Silvia Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria --

IL LIBRO DELLA LETTERATURA voll. 2 – 3 // // // // PARAVIA editrice

La Divina Commedia: Il Paradiso.

Bitonto 11 maggio 2017

La docente
Prof.ssa Lucia Achille

**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE STORIA
2017**

classe V B/ SIA

LUCIA ACHILLE

COMPETENZE

- ☀ possedere un metodo di studio conforme alla disciplina
- ☀ usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- ☀ cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi
- ☀ cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità tra civiltà diverse
- ☀ saper schematizzare e sintetizzare un testo espositivo di natura storica
- ☀ valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative
- ☀ rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni

ABILITA'

- ☀ individuare parole e concetti chiave
- ☀ classificare le informazioni in base ai criteri dati
- ☀ attribuire ai principali termini storici e storiografici il loro significato
- ☀ cogliere la dimensione di scala (locale, europea, globale ecc) di un fenomeno o di un evento.
- ☀ utilizzare in modo appropriato i concetti studiati
- ☀ individuare e descrivere l'origine storica di fenomeni contemporanei

CONOSCENZE

- ☀ conoscere le sequenze degli avvenimenti storici;
- ☀ conoscerne la storia come interrelazione di fatti (economici, politici, culturali, artistici);
- ☀ superare atteggiamenti negativi nei confronti di culture e sistemi di vita diversi;
- ☀ riflettere sulla propria cultura anche attraverso l'analisi comparativa con altri periodi storici e sociali.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	L'UNIFICAZIONE ITALIANA
Competenze	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici , sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
Abilità	Conoscenze
Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico	L'Italia unita
Politico istituzionali che caratterizzarono l'Italia nel	Le varie fasi della unificazione
Risorgimento.	Il Regno d'Italia
MODULO 2	
Denominazione	LO SCENARIO POLITICO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO
Competenze	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici , sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale - Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile
Abilità	Conoscenze
classificare le informazioni in base ai criteri dati	La nascita della nazione tedesca
attribuire ai principali termini storici il loro significato	La Francia del secondo Impero
utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	La politica in Europa tra il 1870 e il 1900
MODULO 3	
Denominazione	LA SOCIETÀ' DI MASSA
Competenze	cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità tra civiltà diverse
Abilità	Conoscenze
individuare parole e concetti chiave	La società di massa- il dibattito politico e sociale
Individuare l'origine storica dei fenomeni	Nazionalismo- razzismo - irrazionalismo
MODULO 4	
Denominazione	L'ETÀ GIOLITTIANA
Competenze	usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi
Abilità	Conoscenze
classificare le informazioni in base ai criteri dati	I caratteri generali dell'età giolittiana
attribuire ai principali termini storici il loro significato	il “doppio volto di Giolitti”
utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	Successi e sconfitte
MODULO 5	
Denominazione	LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Competenze	cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative	
	Abilità	Conoscenze
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	Cause ed inizio della guerra
	attribuire ai principali termini storici il loro significato	L'Italia in guerra – la grande guerra –
	utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	i trattati di pace.
MODULO 6		
Denominazione	LA RIVOLUZIONE RUSSA	
Competenze	usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi	
	Abilità	Conoscenze
	attribuire ai principali termini storici e storiografici il loro significato	L'impero russo nel XIX secolo –le 3 rivoluzioni
	cogliere la dimensione di scala (locale, europea, globale ecc) di un fenomeno o di un evento.	La nascita dell'URSS
		L'URSS di Stalin
MODULO 7		
DENOMINAZIONE	IL PRIMO DOPOGUERRA	
Competenze	valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni	
	Abilità	Conoscenze
	utilizzare in modo appropriato i concetti studiati	I problemi del dopoguerra
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	Il biennio rosso
		Le colonie ed i movimenti indipendentisti
MODULO 8		
Denominazione	IL FASCISMO	
Competenze	cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative	
	Abilità	Conoscenze
	individuare parole e concetti chiave	La crisi del dopoguerra – il biennio rosso in Italia
	Individuare l'origine storica dei fenomeni	La marcia su Roma – Verso la dittatura
		L'Italia fascista
MODULO 9		
Denominazione	LA CRISI DEL 1929	

Competenze	possedere un metodo di studio conforme alla disciplina usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi	
	Abilità	Conoscenze
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	Gli anni Ruggenti -
	attribuire ai principali termini storici e storiografici il	Il big Crash
		Roosevelt e il New Deal
MODULO 10		
Denominazione	IL NAZISMO	
Competenze	saper schematizzare e sintetizzare un testo espositivo di natura storica valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni	
	Abilità	Conoscenze
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	La repubblica di Weimar
	attribuire ai principali termini storici il loro significato	Il Nazismo e il Terzo Reich
	utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	Economia e società
MODULO 11		
Denominazione	II MONDO VERSO LA GUERRA E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	
Competenze	cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative	
	Abilità	Conoscenze
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	1939-40 la guerra lampo
	attribuire ai principali termini storici il loro significato	1941 la guerra mondiale
	utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	Il dominio nazista in Europa 1942-43 la svolta
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	1944-45 la vittoria degli Alleati
		La guerra e la resistenza in Italia

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 12		
Denominazione	LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA – LA DECOLONIZZAZIONE	
Competenze	cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative	
	Abilità	Conoscenze
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	Gli anni difficili del dopoguerra

attribuire ai principali termini storici il loro significato	La divisione del mondo
utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	La grande competizione
classificare le informazioni in base ai criteri dati	La decolonizzazione nel medio Oriente –in Asia – nel Maghreb

VALUTAZIONE

Criteria per la valutazione formativa:

Le verifiche, orali e scritte, anche sotto forma di simulazione di terza prova d'esame, hanno valutato competenze e capacità dei singoli allievi. Sono stati altresì presi in considerazione lavori di approfondimento ed interventi significativi che hanno dimostrato partecipazione e capacità critica e rielaborativa.

Criteria per la valutazione sommativa:

La verifica sommativa, oltre agli elementi di valutazione desunti dalla verifica formativa, ha considerato anche l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e la progressione dell'apprendimento di ciascun allievo.

Le verifiche hanno fatto riferimento sia ai metodi sia agli obiettivi previsti dalla programmazione.

- 🍎 Colloquio per verificare il livello di apprendimento e le capacità argomentative
- 🍎 Prove strutturate e semi –strutturate per verificare il livello di conoscenza disciplinare e le abilità e le competenze raggiunte
- 🍎 Quesiti a risposta breve.

STRUMENTI E METODI

Metodologia:

Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in gruppi, relazioni su ricerche individuali o collettive, insegnamento per problemi, ecc.

Il metodo adottato è consistito in spiegazioni sistematiche mediante lezioni frontali, allo scopo di commentare ed illustrare gli argomenti trattati dal manuale, seguite da eventuali chiarimenti e discussioni su contenuti ritenuti più interessanti, nonché da letture da documenti, atte a consolidare le conoscenze acquisite.

L'insegnante ha esercitato una continua azione di stimolo nei confronti della classe, chiamando gli allievi ad intervenire per riepilogare, ripetere, valutare, commentare, analizzare, stabilire relazioni

Fondamentale è stato dar vita ad una lezione non recepita passivamente dalla classe, ma in cui è stata notevole la partecipazione attiva.

Si è reso didatticamente utile il confronto, la lettura in classe, anche per poter intervenire là dove sono apparsi, o vi sono realmente, contrasti di interpretazioni, che gli alunni più attivi colgono certamente.

Lo studio è stato reso più interessante con l'approfondimento di argomenti particolari, specialmente in ambiti particolarmente "sentiti" dagli alunni, individualizzando le scelte secondo gli interessi.

TESTI DI RIFERIMENTO

M. Palazzo – M. Bergese – A. Rossi – Storia Magazine voll. 2B – 3 A – 3 B
Editrice La Scuola

La docente
Prof. Lucia Achille

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	CAPALDI GRAZIA
Classe	V B SIA
Materia	DIRITTO PUBBLICO

COMPETENZE

Individuare i diversi aspetti legati alle forme di Stato e di Governo considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione. Comprendere il valore del testo costituzionale individuando riferimenti e collegamenti con le questioni di oggi per valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali. Individuare la varietà e l' articolazione delle funzioni pubbliche nazionali per comprendere le informazioni sulla vita politica del paese. Comprendere l' articolazione della Pubblica Amministrazione centrale e locale per individuare i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico e sociale del territorio. Saper valutare ruolo, compiti e finalità degli organismi internazionali per comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne.

ABILITA'

Riconoscere il ruolo dello Stato come soggetto giuridico sovrano. Distinguere le forme di Stato e di Governo nella loro evoluzione storica. Saper riconoscere le correnti culturali e ideali che hanno ispirato i padri costituenti. Riconoscere la struttura del testo costituzionale, i suoi caratteri e le differenze con lo Statuto Albertino. Esaminare i principi fondamentali delineando i collegamenti con i diritti e i doveri del cittadino. Saper individuare le differenti funzioni degli organi costituzionali, la struttura e le relazioni tra di essi. Comprendere finalità e limiti della PA in senso soggettivo e oggettivo. Individuare le relazioni tra amministrazioni centrali e periferiche. Individuare e distinguere i vari atti amministrativi riconoscendone i caratteri essenziali. Riconoscere il valore delle relazioni internazionali. Distinguere le diverse fonti del diritto internazionale. Riconoscere l' articolazione delle funzioni pubbliche dell' UE.

CONOSCENZE

Concetto di Stato e Governo nella sua evoluzione storica e sociale. Elementi costitutivi dello Stato. Le origini storiche della costituzione. La struttura e i caratteri della Costituzione. I principi fondamentali ed in particolare il fondamento democratico dello Stato. Composizione, organizzazione e funzioni degli organi costituzionali. Le relazioni tra i diversi organi dello Stato.

UDA

Prima del 15 maggio)

UDA n. 1	
Denominazione	LO STATO

Competenze	Individuare i diversi aspetti legati alle forme di Stato e di Governo considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione.	
	Abilità	Conoscenze
	Riconoscere il ruolo dello Stato come soggetto giuridico sovrano. Distinguere tra Stato-nazione, cittadinanza e popolo e popolazione. Distinguere le forme di Stato e di Governo nella loro evoluzione storica.	Concetto di Stato nella sua evoluzione storica e sociale. Elementi costitutivi dello Stato. Forme di cittadinanza. Forme di Stato e di governo nella storia.
UDA n. 2		
Denominazione	LA COSTITUZIONE ITALIANA	
Competenze	Comprendere il valore del testo costituzionale individuando riferimenti e collegamenti con le questioni di oggi per valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali	
	Abilità	Conoscenze
	Saper riconoscere le correnti culturali e ideali che hanno ispirato i padri costituenti. Riconoscere la struttura del testo Costituzionale, i suoi caratteri e le differenze con lo Statuto Albertino. Esaminare i principi fondamentali delineando collegamenti con i diritti e doveri del cittadino.	Le origini storiche della nostra Costituzione. La sua struttura e i diversi caratteri. I principi fondamentali con particolare riferimento al fondamento democratico del nostro Stato.
UDA n. 3		
Denominazione	L ' ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	
Competenze	Individuare la varietà e l' articolazione delle funzioni pubbliche nazionali per comprendere le informazioni sulla vita politica del paese.	
	Abilità	Conoscenze
	Saper individuare le differenti funzioni degli organi costituzionali secondo il principio della divisione dei poteri. Individuare la struttura dei diversi organi e i loro rapporti.	Composizione, organizzazione e funzioni degli organi costituzionali. Le relazioni tra i diversi organi dello Stato.
UDA n. 4		
Denominazione	LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
Competenze	Comprendere l' articolazione della Pubblica Amministrazione centrale e locale per individuare i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico e sociale del territorio.	
	Abilità	Conoscenze
	Comprendere finalità e limiti della PA in senso soggettivo e oggettivo. Individuare le relazioni tra amministrazioni centrali e periferiche. Individuare e distinguere i vari atti amministrativi riconoscendone i caratteri essenziali.	Principi costituzionali che regolano l' attività amministrativa. Organizzazione e funzioni delle strutture amministrative centrali e locali. Forme di attività amministrativa e tipologie di atti amministrativi.

UDA (dopo il 15 maggio)

UDA n. 5		
Denominazione	LE RELAZIONI INTERNAZIONALI E GLI ORGANISMI SOVRANAZIONALI	
Competenze	Saper valutare ruolo, compiti e finalità degli organismi internazionali per comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne.	
	Abilità	Conoscenze
	Riconoscere il valore delle relazioni internazionali.	Le relazioni internazionali. Le fonti del diritto internazionale.

Distinquere le diverse fonti del diritto internazionale.	L'Unione Europea: Le tappe dell'UE. Istituzioni e fonti
Riconoscere l'articolazione delle funzioni pubbliche della U.E	Comunitarie.
Riconoscere il significato politico dell'integrazione europea	

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto di almeno tre verifiche orali, della partecipazione e della frequenza, della preparazione di partenza e di quella di arrivo ed in genere, della crescita individuale. In particolare, circa la verifica orale, si sono utilizzati descrittori quali: la correttezza dell'espressione con un linguaggio specifico, la coerenza nell'articolazione del discorso, la completezza delle conoscenze, la capacità di analisi e sintesi.

STRUMENTI E METODI

Circa gli strumenti, si è fatto ricorso alla dettatura di appunti, mappe concettuali, schemi, letture di articoli di giornale e fonti normative. Si sono utilizzati metodi quali letture informali, individuali e alla classe; dettatura di appunti con contestuale richiesta di commenti ad essi relativi, predisposizione di mappe concettuali relative a specifici argomenti, discussioni guidate, dibattiti su problematiche di attualità.

TESTI DI RIFERIMENTO

Dimensione diritto - Corso di Diritto Pubblico
Autore: M. R. Cattani - Casa Editrice Paramond

Bitonto, 12 maggio 2017

Il Docente

Grazia Capaldi

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	CAPALDI GRAZIA
Classe	5 B SIA
Materia	ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

COMPETENZE

Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici e finanziari-Descrivere gli effetti della spesa pubblica sulla redistribuzione del reddito-Distinguere tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale-Analizzare le componenti del bilancio dello Stato-Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario-Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie- Interpretare, alla luce dei principi costituzionali e delle norme sul federalismo fiscale, i rapporti tra la finanza statale e la finanza locale-Individuare le motivazioni economiche del decentramento, nonché i vantaggi e i rischi che esso comporta.

ABILITA'

Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia-Essere consapevoli degli effetti dell'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne-Riconoscere il ruolo fondamentale dello Stato nelle politiche sociali-Acquisire consapevolezza dell'attuale struttura di bilancio dello Stato italiano-Essere consapevoli dei principi e degli effetti dell'imposizione fiscale.

CONOSCENZE

Conoscere le ragioni che giustificano l'intervento dello Stato nell'economia-L'evoluzione dell'attività finanziaria dello Stato attraverso le varie fasi storiche
-Classificazione delle spese ed entrate pubbliche-Principi e forme del prelievo fiscale- Concetto di debito pubblico-Bilancio dello Stato e politiche di bilancio-Effetti microeconomici delle imposte-Elementi essenziali del tributo- Imposte dirette e indirette: caratteri generali-Finanza degli enti locali (decentramento fiscale): caratteri generali.

MODULI _____**(Prima del 15 maggio)**

MODULO 1 L' ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA	
Denominazione	L' intervento dello Stato nell' economia – Le ragioni dell' intervento pubblico
Competenze	Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni- Saper riconoscere e confrontare le teorie sulla natura dell'attività finanziaria-Saper individuare i
	i criteri previsti dagli studiosi dell' economia del benessere per definire la configurazione ottimale di un sistema economico e le situazioni in cui è ammesso l' intervento pubblico.
Abilità	Conoscenze
Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell' attività finanziaria pubblica-Collocare nel tempo e cogliere l' evoluzione delle principali teorie finanziarie-Individuare le ragioni che spiegano il mancato o inefficiente funzionamento del mercato-Spiegare le modalità di correzione dei fallimenti di mercato attraverso l' intervento pubblico.	L' oggetto di studio della disciplina-Le funzioni attraverso cui si articola l' attività finanziaria pubblica-L' organizzazione del settore pubblico-Gli autori e i contenuti essenziali delle diverse teorie finanziarie-Le situazioni di fallimento del mercato che richiedono l' intervento dello Stato.
MODULO 2 LA POLITICA DELLA SPESA	
Denominazione	Caratteri della spesa pubblica – Il ruolo dello Stato nelle teorie finanziarie - La sicurezza sociale – I programmi di spesa
Competenze	Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica – Analizzare la sua struttura e la sua evoluzione in particolare la spesa per la sicurezza Sociale ed individuare le ragioni di crisi del sistema di welfare.
Abilità	Conoscenze
Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica – Confrontare le diverse concezioni sul ruolo della spesa pubblica – Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica	I e classificazioni della spesa pubblica – I e cause della spesa pubblica – I e diverse configurazioni dell' intervento sociale dello Stato – I e prestazioni tipiche dei sistemi di welfare e i metodi di finanziamento.
MODULO 3 LA POLITICA DELL' ENTRATA	
Denominazione	I diversi tipi di entrate – L' imposta – Ripartizione e applicazione delle imposte - Effetti economici dell' imposizione
Competenze	Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche – Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali - Valutare in che misura i diversi tipi di imposte sono in grado di realizzare il principio di equità.
Abilità	Conoscenze
Individuare affinità e differenze tra le diverse tipologie di entrate e tributi – Classificare i principali tipi di imposte - Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano	La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie – I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale – I principi giuridici e amministrativi dell' imposizione tributaria - Gli effetti delle imposte sul comportamento del contribuente.
MODULO 4 IL BILANCIO PUBBLICO	
Denominazione	Il bilancio dello Stato: funzione e caratteri generali – Tipologie di bilancio – Il processo di

	bilancio – Il debito pubblico – La governance economica europea.	
Competenze	Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie - Spiegare l'evoluzione e gli effetti del debito pubblico italiano.	
	Abilità	Conoscenze
	Distinguere le diverse tipologie di bilancio - Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di bilancio – Individuare nel quadro di riferimento dell' UE i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati – Spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito.	Funzioni e principi del bilancio dello Stato – Struttura e Tipologie di bilanci – Articolazione del processo di bilancio – Evoluzione delle norme che regolano il bilancio – Evoluzione e funzione del debito pubblico - Struttura ed evoluzione della governance europea.
MODULO 5 I beni pubblici e i servizi di pubblica utilità		
Denominazione	I beni del demanio e del patrimonio degli enti pubblici – Servizi di gestione pubblica, concorrenza e regolamentazione.	
Competenze	Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la gestione dei beni del demanio e del patrimonio e anche attraverso la produzione di beni e servizi – Essere consapevoli delle ragioni che inducono a ridurre l'impegno statale e a trasformare il ruolo dello Stato da produttore a regolatore.	
	Abilità	Conoscenze
	Riconoscere le differenze tra i beni del demanio e i beni del patrimonio pubblico – Confrontare le modalità con cui l'impresa pubblica stabilisce le tariffe – Rilevare gli aspetti positivi e negativi inerenti alle politiche di privatizzazione.	La funzione economica e il regime giuridico dei beni appartenenti alla PA – I e tipologie di beni e servizi offerti dallo Stato – I e ragioni e le forme della regolamentazione – I e ragioni del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche.

MODULI _____ (dopo il 15 maggio)

MODULO 6 Il decentramento fiscale e la struttura territoriale di governo		
Denominazione	Ragioni e modalità di finanziamento dei governi locali – Il sistema di governo locale in Italia.	
Competenze	Interpretare, alla luce dei principi costituzionali e delle norme sul federalismo fiscale, i rapporti tra la finanza statale e la finanza locale – Individuare le motivazioni economiche del decentramento nonché i vantaggi e i rischi che esso comporta	
	Abilità	Conoscenze
	Individuare gli aspetti positivi e i limiti del ricorso a un elevato grado di decentramento.	I e competenze degli enti territoriali nelle diverse forme di Stato – I principi costituzionali sulla finanza delle Regioni e degli enti locali.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto di almeno tre verifiche orali, della partecipazione e della frequenza, della preparazione di partenza e di quella di arrivo ed in genere, della crescita individuale. In particolare, circa la verifica orale, si sono utilizzati descrittori quali: la correttezza dell'espressione con un linguaggio specifico, la coerenza nell'articolazione del discorso, la completezza delle conoscenze, la capacità di analisi e sintesi.

STRUMENTI E METODI

Circa gli strumenti, si è fatto ricorso alla dettatura di appunti, mappe concettuali, schemi, lettura di articoli di giornale e fonti normative. Si sono utilizzati metodi quali domande informali, individuali e alla classe; dettatura di appunti con contestuale richiesta di commenti ad essi relativi, predisposizione di mappe concettuali relative a specifici argomenti, discussioni guidate, dibattiti su problematiche di attualità.

TESTI DI RIFERIMENTO

ECONOMIA PUBBLICA MODERNA – Corso di scienza delle finanze e diritto tributario

Autori: Anna Righi Bellotti – Claudia Selmi

Casa Editrice Zanichelli

Bitonto, 12 maggio 2017

Il Docente

Grazia Capaldi

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	BUQUICCHIO ANTONIA
Classe	V^ B SIA
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE

- ✚ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- ✚ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- ✚ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.
- ✚ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

ABILITA'

- ✚ Saper individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili.
- ✚ Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione.
- ✚ Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa.
- ✚ Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- ✚ Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.
- ✚ Costruire business plan.
- ✚ Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati.
- ✚ Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.

CONOSCENZE

- ✚ Principi contabili.
- ✚ Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda.
- ✚ Norme e procedure di revisione e controllo di bilanci.
- ✚ Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.
- ✚ Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.
- ✚ Business plan.
- ✚ Analisi di bilancio per indici e per flussi.
- ✚ Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico.
- ✚ Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.

UdA (Prima del 15 maggio)

UdA 1	
Denominazione	Le imprese industriali: il bilancio
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. ❖ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali. ❖ Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale. ▪ Redigere lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, delle immobilizzazioni, dei debiti e dei crediti, dei ratei e risconti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere le tipologie di aziende industriali. Comprendere le diverse problematiche connesse alle aziende industriali. ▪ Conoscere la normativa civilistica relativa alla contabilità generale. ▪ I principi contabili internazionali I principi di redazione del Bilancio. ▪ I prospetti del Bilancio: Stato. Patrimoniale, Conto Economico, tabelle contenute nella Nota Integrativa.
UdA 2	
Denominazione	Le imprese industriali: l'analisi di bilancio
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. ❖ Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. ❖ Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielaborare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. ▪ Calcolare e interpretare gli indici. ▪ Redigere i rendiconti delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità. ▪ Redazione Stato Patrimoniale e Conto Economico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stato Patrimoniale redatto secondo criteri finanziari, Conto Economico a Valore Aggiunto e al Costo del Venduto. ▪ Indici. Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità. ▪ Norme e procedure per la redazione dei bilanci.
UdA 3	
Denominazione	La tassazione del reddito d'impresa

Competenze	❖ Orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con riferimento alle attività del sistema aziendale.	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. ▪ Calcolare le variazioni relativamente a: rimanenze, ammortamenti, manutenzioni e riparazioni, svalutazione crediti, leasing, interessi passivi e plusvalenze. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Significato di reddito di bilancio e di reddito fiscale. ▪ Deducibilità dei costi. ▪ Le imposte sul reddito d'impresa. 	
UdA 4		
Denominazione	La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. ❖ Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date. ❖ Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione. 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imputazione dei costi secondo i vari criteri. ▪ Affrontare problemi di scelte strategiche. ▪ Costruire un Business Plan. ▪ Calcolare il Break-Even Point, analizzare i vari casi e tracciare il diagramma di redditività. ▪ Redigere i Budget settoriali, il Budget economico, il Budget degli investimenti. ▪ Calcolare gli scostamenti. ▪ Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ La metodologia del calcolo dei costi. Full costing, Direct costing e metodo Activity Based Costing. ▪ Pianificazione e programmazione. ▪ Business Plan. ▪ Analisi del Break-Even Point. ▪ I Budget settoriali. Il budget degli investimenti. Il budget economico. Il budget finanziario. Il budget patrimoniale. ▪ Gli scostamenti di volume, qualità, prezzo. ▪ Il sistema di reporting. ▪ Business plan. ▪ Politiche di mercato e piani di marketing aziendali.

UdA (dopo il 15 maggio)

UdA 5		
Denominazione	Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico	
Competenze	❖ Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, contribuire alla elaborazione di proposte vantaggiose rispetto ad una situazione data.	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare ricerche ed elaborare proposte in 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da

relazione a specifiche situazioni finanziarie.	parte delle imprese.
------------------------------------------------	----------------------

VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte e orali.

Al termine di ogni UdA si è fatto ricorso alla valutazione attraverso prove sommative.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe. Le prove di verifica scritte, sono state articolate con forme diverse ma sempre inerenti agli argomenti svolti. Le verifiche orali hanno consentito di valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio tecnico, chiaro e la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica. Si è fatta particolare attenzione nel verificare che il discente sappia applicare conoscenze e abilità anche al di fuori di meri esercizi ripetitivi così da poter meglio certificare le competenze acquisite.

STRUMENTI E METODI

Gli strumenti utilizzati:

- lavagna murale,
- slide in power-point
- laboratorio,
- articoli tratti da quotidiani, periodici e riviste specializzate,
- documenti tratti dalla realtà aziendale (bilanci, fatture, ricevute, assegni, ecc.),
- libri di testo,
- Internet.

Per quanto riguarda i metodi si è utilizzata:

- **la lezione frontale**, per introdurre i fondamenti teorici della disciplina per poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca, nell'analisi e nell'esecuzione e gestione di situazioni problematiche;
- **lo studio di caso** per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico;
- **la lezione partecipata** per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi;
- **attività di gruppo** variamente strutturate e diversificate negli scopi.

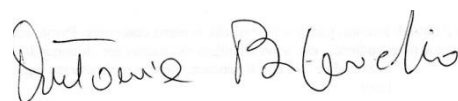
TESTI DI RIFERIMENTO

Entriamo in azienda oggi 3 Astolfi, Barale & Ricci TRAMONTANA

Tomo 1 e 2

Bitonto, 12 maggio 2017

Il Docente



PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	RUGGIERO ANNA GRAZIA
Classe	V^ B SIA
Materia	INFORMATICA

COMPETENZE

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati nei processi aziendali

ABILITA'

Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.

Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP).

Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.

Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.

CONOSCENZE

Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione.

Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.

Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.

Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

UdA e Moduli (Prima del 15 maggio)

Modulo 1	
Denominazione	Progetto la mia rete
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
Pubblicare su Internet pagine web	Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
Unità di Apprendimento 1	
Denominazione	Pagine dinamiche
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
Modulo 2	
Denominazione	Casi aziendali
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
Modulo 3	
Denominazione	Sicuro in rete
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.	Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

Moduli (dopo il 15 maggio)

Modulo 4	
Denominazione	Integrazione dei processi aziendali
Competenze	Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati dei processi aziendali
Abilità	Conoscenze
Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)	Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

1. VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
 - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
 - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
 - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
2. VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo e dell'anno scolastico.

Pertanto sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari. Per cui si sono adottati i seguenti criteri di valutazione:

- un criterio assoluto in base a modelli standard o ideali
- un criterio di confronto con il gruppo classe
- un criterio di comparazione con il rendimento iniziale.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed, infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, utilizzata per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine lo studio di caso per sviluppare

la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni in laboratorio hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi.

TESTI DI RIFERIMENTO

PROGETTAZIONE DEI DATABASE LINGUAGGIO SQL DATI IN RETE

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

INFORMATICA PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

Bitonto, 10 maggio 2017

La Docente
Anna Grazia Ruggiero

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Annalisa Lapolla
Classe	5B sia
Materia	Lingua e civiltà straniera inglese

COMPETENZE

Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali:

- comprendere i punti salienti di una comunicazione su argomenti familiari e d'interessi personali;
- comprendere le idee principali di semplici testi di Business English e di IT;
- saper prendere nota di ciò che si ascolta e saper riferire utilizzando le informazioni raccolte;
- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati;
- scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto;
- riassumere le informazioni generali di un testo;
- effettuare comparazioni;
- comprendere e produrre semplice corrispondenza commerciale;
- stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati per il tramite delle discipline tecniche e professionali.

ABILITA'

Per le abilità ricettive dei testi scritti, i discenti sono stati messi in grado di individuare il destinatario, la struttura, distinguere le parti, reperire le intenzioni del narratore, riassumere, esprimere opinioni, operare confronti, comprendere semplice corrispondenza commerciale.

Per le capacità produttive orali sono in grado di:

- intervenire in semplici conversazioni
- relazionare
- esprimere opinioni.

La produzione scritta ha sviluppato:

- testi narrativi
- testi argomentativi
- lettura e comprensione di testi di attualità
- corrispondenza commerciale

CONOSCENZE

- lessico essenziale relativo all'ambito di specializzazione;
- nozioni di civiltà;
- contenuti specifici relativi al Business English e IT

MODULI n.6 Prima del 15 maggio

MODULO 1	
Denominazione	Business framework
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - parlare dei vantaggi e svantaggi dell'e-mail e delle business letters - trovare errori di forma in una lettera (e-mail, fax) commerciale - scrivere e-mail, fax e lettere commerciali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo della produzione e del commercio; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - lessico commerciale; - esprimere opinioni personali e confronti tra Uk e Italia - scrivere e-mail, fax, memos, forms e business letters 	<ul style="list-style-type: none"> - principali concetti riguardanti la produzione, il commercio, i tipi di sistemi economici e l'impiego delle nuove tecnologie nel settore commerciale; - e-mail, fax e lettere commerciali e presentazioni
MODULO 2	
Denominazione	The business world
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - scrivere e-mail, lettere commerciali e CV
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo del lavoro, tipologie di aziende; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico commerciale; - esprimere opinioni personali e confronti tra Uk e Italia; - saper scrivere un Cv e letters of application 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al mondo del lavoro, tipologie di aziende; - comparazioni tra UK e Italia; - lessico relativo mondo del lavoro, tipologie di aziende; - CV - letters of application
MODULO 3	
Denominazione	Marketing
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - scrivere una relazione in cui viene analizzato un annuncio pubblicitario - fare una presentazione orale in cui si illustrano i dati raccolti tramite un questionario - riassumere le informazioni principali di un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti relativi al marketing e alla pubblicità; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico della pubblicità; - essere in grado di esprimere accordo e disaccordo - completare un questionario - fare una presentazione orale - scrivere una relazione 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing; - lessico della pubblicità; - esprimere accordo e disaccordo - market research
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MODULO 4

Denominazione	IT	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - parlare di concetti relativi all'IT 	
Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, conversazione, approfondimenti di argomenti afferenti al settore informatico; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - esprimere opinioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti alcuni aspetti relativi alle caratteristiche del computer, vari tipi di computer, input e output devices, the Internet, social networks, networks, database - lessico relativo all'IT 	

MODULO 5

Denominazione	Operating Systems and programming languages	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - effettuare comparazioni 	
Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> -nozioni fondamentali riguardanti le funzioni principali dei sistemi operativi 	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti dei concetti legati ai sistemi operativi e linguaggi di programmazione; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico informatico 	

MODULO 6

Denominazione	Civilization
----------------------	---------------------

Competenze	- comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo	
Abilità	Conoscenze	
- comprensione, conversazione, approfondimenti di argomenti di civiltà e attualità; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - esprimere opinioni personali e confronti tra la civiltà inglese e quella italiana.	- Globalisation - British form of government - The European Union	

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

I criteri di valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche "in itinere", ivi comprese le attività di sostegno e recupero. Le verifiche e le relative valutazioni hanno accompagnato con regolarità tutta l'attività didattica. In particolare, sono state utilizzate forme di verifica del tipo:

- riassunto orale e/o scritto di un testo;
- risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto;
- attività di collegamento e di associazione;
- scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione;
- redazione e traduzione di lettere commerciali;
- comprensione di testi di carattere tecnico;
- relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa <input checked="" type="checkbox"/> Laboratori <input checked="" type="checkbox"/> Elaboratore
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si è fatto largo uso di una metodologia :

- fondata su un approccio motivante in grado di mettere in atto l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi;

- che procede, dal punto di vista linguistico, da contesti globalmente significativi e calati in credibili situazioni di comunicazione;
- in grado di attivare la classe anche con attività di coppia e di gruppo;
- che consente di utilizzare al meglio i materiali didattici previsti (manuale scolastico) e materiali multimediali.

Nello specifico insegnamento, ci si è avvalsi di:

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Lavori di gruppo
- Ricerche
- Relazioni
- Uso di software didattico
- Esercitazioni guidate - laboratorio

TESTI DI RIFERIMENTO

Zani, Ferranti, *B on the Net*, Minerva Italica
Totally Connected – Matassi Menchetti – Clitt

Bitonto, 12 maggio 2017

La Docente

Annalisa Lapolla

Documento 15 maggio
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

MATEMATICA APPLICATA

Docente	ROCCO SCHIAVONE		
Classe	5[^]Bsia	Materia	MATEMATICA APPLICATA

Obiettivi didattici conseguiti in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA

CONOSCENZE

- Programmazione Lineare
- Funzioni di due variabili: massimi e minimi relativi, liberi e vincolati.
- Economia: massimo profitto, minimo costo;
- Ricerca Operativa: problemi di decisione in condizione di certezza, con effetti immediati e differiti;

COMPETENZE

- Saper calcolare le derivate parziali di semplici funzioni
- Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica
- Conoscere i concetti essenziali sulle funzioni di due variabili reali
- Saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni di due variabili
- Saper risolvere semplici problemi di natura economica

CAPACITA'	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di applicazione di modelli matematici noti a situazioni aziendali concrete • Saper determinare le situazioni di massimo utile o di minimo costo per un'azienda • Saper utilizzare i concetti di Matematica Finanziaria per risolvere problemi aziendali 	
CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE) <i>(Prima del 15 maggio 2017)</i>	TEMPI (h)
<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili • Funzioni di due variabili • Applicazioni economiche • Ricerca Operativa • Programmazione Lineare 	
CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE) <i>(Dopo il 15 maggio 2017)</i>	
RIPETIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO	

METODI
<i>(Lezioni frontali, lezione dialogata, dibattito di classe, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in gruppo, insegnamento per problemi, ecc...)</i>
<p>Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che la caratteristica fondamentale dell'attività matematica sta nel "porre e risolvere problemi", per cui l'insegnamento è stato condotto per problemi ed i vari concetti non sono stati proposti a priori ma sono risultati evidenti dall'analisi di varie situazioni.</p> <p>Si è proceduto mediante:</p> <p>a) Lezione frontale indispensabile per introdurre ogni argomento cogliendone i nodi concettuali e i nessi logici.</p> <p>b) Lezione interattiva con proposizione di quesiti a risposta multipla o del tipo vero/falso finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tenere sveglia l'attenzione della classe verso l'argomento trattato;

- promuovere approcci intuitivi alle situazioni in esame;
- consentire confronti tra differenti proposte di soluzione;
- innescare quella sana competizione necessaria a tenere vivo e costante l'impegno.

c) Lavoro in classe in gruppi di quattro - cinque alunni;

d) Lavoro in laboratorio in gruppi di massimo due alunni dove sono state svolte, con l'ausilio di software specifico, esercitazioni inerenti vari concetti affrontati nel corso delle lezioni tenute in classe.

Inoltre la risoluzione di un congruo numero di esercizi, oltre a contribuire decisamente a rinforzare l'apprendimento, ha consentito allo studente di verificare e quindi acquisire stabilmente gli stessi concetti.

STRUMENTI

Il principale strumento di lavoro è stato il libro di testo, indispensabile sia per il lavoro in classe

(lavori di gruppo), sia per lo svolgimento dei compiti assegnati a casa; la lavagna si è resa utile per affrontare diverse questioni dal punto di vista grafico. Si è fatto largo uso anche del laboratorio matematico in cui sono presenti n° 27 postazioni, una lavagna interattiva ed un proiettore.

SPAZI

Aula – Laboratorio informatico

VERIFICHE

Prove scritte – interrogazioni orali – frequenti esercitazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, le varie prove sono state modulate secondo esercizi o quesiti a difficoltà variabile ai quali sono stati associati una o più unità di punteggio; la somma dei punteggi parziali ha costituito il voto conseguito. La somma dei punteggi relativi agli esercizi ed ai quesiti tesi all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi ha corrisposto alla sufficienza. Cimentandosi nella risoluzione di questioni più complesse è stato possibile raggiungere livelli superiori alla sufficienza.

TESTI DI RIFERIMENTO

TONOLINI - ZIBETTI

METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA

VOLUME F

Bitonto, 08 maggio 2017

L'insegnante

Prof. Rocco Schiavone

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Binetti Pantaleo Dario
Classe	V B/sia
Materia	SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.

1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.

1. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.

1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.

2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.

3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio

CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.

2. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.

3. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

4. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.

MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Potenziamento fisiologico
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità	
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa.
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica.
MODULO 2	
Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.
Abilità	
Conoscenze	

Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale elementare individuale e in gruppo con e senza attrezzi	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------

MODULO 3

Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità	Conoscenze
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

MODULO 4

Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

MODULO 5

Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 3

Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

della salute dinamica. Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO

DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA
 “ PIU' CHE SPORTIVO “ - D'ANNA

Bitonto, 11 maggio 2017

Il Docente

Prof. Binetti Pantaleo Dario

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Demichele Maria Rosaria
Classe	5Bsia
Materia	Religione Cattolica

COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

UDA 01 e 02 (Prima del 15 maggio)

UDA-----01	
Denominazione	<i>L'IRC a scuola</i>
Competenze	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</i>
Abilità	Conoscenze

<i>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</i>	<i>Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</i>
UDA-----02	
Denominazione	<i>Un'etica per la persona</i>
Competenze	<i>Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</i>
Abilità	
<i>Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.</i>	Conoscenze
	<i>Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.</i>

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 30 aprile 2017

Il Docente

Marie Rosaria Iunichelle